



Oggetto: approvazione del Protocollo d'intesa per il subentro di ABC nella gestione del servizio idrico integrato nel porto di Napoli.

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto n. 41 del 1° febbraio 2021 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina l'Avv. Andrea Annunziata, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la Legge 28.01.94 n. 84, così come modificata dal D.lgs. 169/16, recante disposizioni per la "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali..." e, in particolare, l'art. 10 in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, "... provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità Sistema Portuale e sovrintende e coordina le attività degli uffici territoriali portuali, cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente, cura l'attuazione delle direttive del Presidente ...";

VISTA la Delibera n. 7 del 23.04.2021 con la quale il Comitato di Gestione nomina il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la Delibera n. 157 del 06.05.2021 con la quale il Presidente nomina l'Arch. Giuseppe Grimaldi Segretario Generale dell'ADSP del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il PIAO 2023-2025 (Piano integrato di Attività e Organizzazione) adottato con delibera presidenziale n. 22 del 03.02.2023 ed integrato con successiva delibera presidenziale n. 71 del 31.03.2023;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" e, in particolare, l'art. 26 (Pubblicazione telematica di avvisi e di bandi);

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

DATO ATTO:

- l'art. 6, comma 4 – lett. c) della Legge 84/94, come modificato dal D. Lgs. 169/2016, aveva stabilito che rientra nelle competenze delle Autorità di Sistema Portuale (di seguito AdSP) l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1 – lett. c) del D.M. 14/11/1994, tra detti servizi figurava la gestione del servizio idrico, definito come "la gestione dell'acquedotto, delle cisterne e della rete idrica e le relative manutenzioni. Fornitura idrica alle navi in porto e in rada, ai concessionari ed agli utenti";
- il D. Lgs. 232/2017 ha abrogato il D.M. 14/11/1994, cosicché, anche alla luce della Circolare MIT pro. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0020252.17.04-2018, come in più occasioni ribadito, sono da escludere dalle competenze dell'AdSP quei servizi che per legge appartengono alla competenza di altre Autorità (Autorità Marittima, Enti Locali, ecc.). Pertanto, l'attività di affidamento di servizi in concessione di competenza delle AdSP riveste ormai un ruolo residuale;
- con nota prot. n. 3746 del 08/02/2016, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha confermato che il D.M. 14/11/1994 è da considerarsi superato nella parte in cui attribuisce la competenza in materia di affidamento del Servizio Idrico alle Autorità Portuali e che il D. Lgs. 152/2006, agli art. 147 e 150, sancisce il principio di unicità della gestione del Servizio Idrico Integrato e conseguentemente riconduce al gestore unico anche le gestioni in precedenza affidate ad altri Consorzi ed Enti Pubblici;

CONSIDERATO CHE:

- l'Ente Idrico Campano (d'ora in avanti anche "EIC" o "Ente"), istituito con L.R. Campania n. 15/2015, è - nella Regione Campania - l'ente preposto, tra l'altro, alla organizzazione del servizio idrico integrato (d'ora in avanti



Delibera n. 14/2024

- anche "SII"), alla scelta della forma di gestione, alla determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, all'affidamento della gestione ed al relativo controllo (cfr. art. 4 L.R. Campania n. 15/2015);
- nell'esercizio delle prerogative dell'Ente, il Consiglio di Distretto di EIC, con deliberazione n. 3 del 23/09/2022, ha approvato il Preliminare di Piano d'Ambito distrettuale, formulando indicazione affinché, a valle dell'approvazione di detto documento da parte del Comitato Esecutivo, fosse immediatamente disposto l'affidamento del SII all'Azienda Speciale ABC ponendo il Preliminare di Piano d'Ambito distrettuale alla base del rapporto concessorio;
 - in data 28/09/2022, il Comitato Esecutivo di EIC con deliberazione n. 52 ha approvato il Piano Economico Finanziario e la forma di gestione considerati nel Preliminare di Piano d'Ambito già approvato dal Consiglio di Distretto;
 - con deliberazione n. 53 del 28/09/2022, il Comitato Esecutivo di EIC, in recepimento dell'indicazione fornita dal Consiglio di Distretto ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. 15/2015, ha disposto l'affidamento della gestione del SII all'Azienda Speciale del Comune di Napoli ABC Acqua Bene Comune Napoli (d'ora in avanti anche "ABC" o "Azienda") quale gestore unico con riferimento al territorio dell'Ambito distrettuale Città di Napoli, ai sensi dell'art. 149 bis del D. Lgs. 152/2006;
 - la relativa Convenzione di affidamento, recante i contenuti minimi prescritti da ARERA con la Deliberazione n. 656/2015/R/idr, è stata sottoscritta da EIC ed ABC in data 31/10/2022 e la scadenza della relativa durata è fissata al 31/12/2027;
 - l'art. 4.1 della Convenzione di affidamento ("Perimetro delle attività affidate") dispone che l'EIC debba garantire ad ABC il rispetto del principio di unicità della gestione dell'ambito distrettuale, esercitando le proprie attribuzioni affinché tutte le attività siano trasferite al gestore, ad eccezione del perimetro delle gestioni conformi alla normativa pro tempore vigente, come disciplinato dal D. Lgs. 152/2006;
 - l'art. 4.2, secondo capoverso, prevede che ABC si impegna ad assumere la gestione degli impianti e delle infrastrutture ricadenti nel perimetro della città di Napoli ed al momento estranei alla dotazione in uso all'Azienda Speciale, in ottemperanza agli atti di programmazione e pianificazione della gestione adottati dall'EIC e secondo le tempistiche ivi definite, ferma restando la necessità di mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione;
 - l'art. 4.6 esprime la presa d'atto di EIC ed ABC che all'interno del perimetro amministrativo dell'Ambito distrettuale Città di Napoli non operano gestori conformi;
 - nel caso specifico dell'area portuale gestita dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, con Atto di Concessione 126/2005 rep 4387 del 22.03.2005, l'Autorità Portuale – nelle more della individuazione del gestore dell'Ambito distrettuale di riferimento - aveva affidato a soggetto privato la gestione del Servizio Idrico nel porto di Napoli, consistente nella gestione dell'acquedotto, delle cisterne e della rete, con le relative manutenzioni, di fornitura idrica alle navi e in rada, ai concessionari e agli utenti;
 - alla luce della disciplina descritta, considerando che la gestione affidata mediante la Convenzione di cui al punto che precede non è conforme alla normativa secondo quanto precisato nel D. Lgs. 152/2006, e considerando che le infrastrutture funzionali alla gestione dei servizi idrici ubicate all'interno dell'area portuale amministrata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale rientrano geograficamente nel perimetro amministrativo affidato alla gestione di ABC Napoli con l'atto convenzionale stipulato da EIC ed ABC in data 31/10/2022, l'Ente Idrico Campano promuove un protocollo di intesa concordato con le Parti interessate (ABC e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale) mirato a definire modalità, condizioni e tempistiche del concreto subentro del gestore distrettuale nella gestione del Servizio Idrico Integrato nella suddetta area portuale;

VISTO l'unito schema di Protocollo d'intesa per il subentro di ABC nella gestione del servizio idrico integrato nel porto di Napoli;

RITENUTO che l'unito schema di Protocollo d'intesa è pienamente da condividere e pertanto da approvare;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interessi anche potenziali in capo ai soggetti di cui all'articolo 6 bis L. 241/1990;

PRESO ATTO dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa resa sulla presente proposta di deliberazione, dal Dirigente dell'Ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi Generali a mezzo di sottoscrizione della stessa;

IL DIRIGENTE

Ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi Generali
Ing. Luigi Altomare



Delibera n. 14/2024

ALLA STREGUA dell'istruttoria curata dal Segretario Generale nei termini previsti dall'articolo 10, comma 4, lett.c) della L. 28 gennaio 1994 n. 84;

IL SEGRETARIO GENERALE
arch. Giuseppe Grimaldi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che di seguito si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare l'unito schema di Protocollo d'intesa proposto dall'EIC per il subentro di ABC nella gestione del servizio idrico integrato nel porto di Napoli;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
3. di notificare la presente delibera, per quanto di rispettiva competenza, a:
 - Ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi Generali;
 - Ufficio Tecnico;
 - Ufficio Amministrazione Beni Demanio Napoli e Lavoro Portuale
 - Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare;
 - R.P.C.T. e all'Ufficio AA.GG., Risorse Umane e Segreteria, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione Trasparente.

Napoli, 30.01.2024

IL PRESIDENTE
avv. Andrea Annunziata